

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Eurodocks S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento di Ravenna
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Paleocapa, 19
CAP	48122
Telefono	0544 436863
Fax	0544 436869
Indirizzo PEC	eurodocks.ra@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Classicana, 49
CAP	48122
Telefono	0544 436863
Fax	0544 436869
Indirizzo PEC	eurodocks.ra@legalmail.it
Gestore	MARCO BATTILANA
Portavoce	Paolo Mazzoni

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA - Prevenzione incendi ed attività a rischio di incidente rilevante - C.T.R.	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it null
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 1 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it null
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – S.R.A.A.E.	Viale della Fiera, 8 40127 - Bologna (BO)	segraae@postacert.regione.emilia-romagna.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48100 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it null
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE - Servizio Gestione Urbanistica	Piazza del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it null
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Direzione Tecnica	Largo Caduti del Lavoro, 6 40122 - Ravenna (RA)	dirgen@cert.arpa.emr.it null

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	OHSAS 18001:2007	DNV Business Assurance Management System Certificate - Accredia	90097-2010-AHSO-ITA-Rv A	2016-12-26

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Arpae-Sac Ravenna

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:12/09/2018

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:

Ispezione in corso:In Corso

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/01/2017

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
--------------------------	---------------

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: SO - Industriale
Direzione: E - zone estrattive

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	La Baronessa	2.000	S
Case Sparse	Ca Maurina	1.750	S
Case Sparse	Ca Gazzona	1.920	SE
Case Sparse	Belluzzi	1.460	SE
Case Sparse	Case Belluzzi	1.880	SE
Centro Abitato	Punta Marina	1.790	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MAC PORT	350	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Compo agricoltura	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Caolino Panicera	200	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SAPIR	500	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SAPIR	990	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ME.G.A.	500	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Spedizioni Ravenna	520	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ram Service	550	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CO SMI	380	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Grancem – Migron Mineral	120	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ram Power	400	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nuova OGM	460	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Colabeton	560	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	OF.RA.	380	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	FI.DE.MA.	530	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GMT	370	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NA.PED.	20	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOCO	400	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Panfertil	530	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SIAD	290	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NA.DEP.	40	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOCO	320	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SO.NA.D.	480	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ram Power	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Metalsider	620	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Nadep Ovest	650	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Mangimificio Consorzio Agrario Ra	860	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Rosetti Marino	970	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SYC	1.050	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI Saipem	1.140	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Docks Cereali	920	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Setramar	700	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Colacem	1.380	N

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ital Terminal	1.650	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Iron Service	1.750	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Gesco	1.800	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Marcegaglia	1.500	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Versalis	1.720	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cray Valley	1.460	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Acomon	1.650	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Endura	1.450	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	YARA Italia	1.450	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	T.C.R.	700	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinavil	1.830	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI Power	1.860	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	R.S.I.	1.500	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	L.N.T.	1.700	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Petra	1.800	SO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti

Rete Stradale

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Strada Statale	SS67	350	S
Strada Comunale	Via Trieste	350	S
Strada Comunale	Via Paleocapa	0	NO
Strada Comunale	Via Classicana	630	NO

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Linea ferroviaria a uso dell'area portuale San Vitale	950	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Industriale o Petrolifero	Porto San Vitale	0	
Porto Industriale o Petrolifero	Porto Canale di Ravenna	1.150	O

Ricade in area portuale Autorità Portuale di Ravenna Via Antico Squero 31 48122 RAVENNA 0544 608811			
---	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	SIC Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina	315	NE
Aree Protette dalla normativa	Riserva Naturale Pineta di Ravenna	1.840	E
Aree Protette dalla normativa	Parco Regionale Delta del Po	1.550	NE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Candiano	1.140	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	2	

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Le attività dello stabilimento Eurodocks s.r.l. si svolgono su due unità produttive distinte e separate fisicamente, entrambe site nell'area del porto San Vitale di Ravenna.

Lo stabilimento Eurodocks risulta soggetto al D.Lgs. 105/2015 come stabilimento di soglia superiore in quanto in esso sono presenti le seguenti sostanze suscettibili di causare un eventuale incidente rilevante:

- nitrato di potassio cristallino;
- nitrato di sodio cristallino.

L'unità produttiva interessata dalla presenza di prodotti pericolosi D.Lgs. 105/2015, è sita in via Paleocapa. Qui si svolgono attività di:

- stoccaggio all'aperto di prodotti minerali (argille per l'industria della ceramica);
- stoccaggio al coperto di prodotti per l'alimentazione (cereali sfusi e sfarinati);
- stoccaggio al coperto, in un magazzino separato, di nitrato di potassio e di nitrato di sodio cristallino e granulare;
- confezionamento in sacchi del nitrato di potassio e del nitrato di sodio.

L'unità produttiva si sviluppa su un area di 60.000 mq.

Nel dettaglio le attività nelle quali sono impiegati il nitrato di potassio ed il nitrato di sodio sono:

1. MOVIMENTAZIONE
2. IMMAGAZZINAMENTO
3. CONFEZIONAMENTO

Il Nitrato di potassio cristallino ed il nitrato di sodio cristallino sono stoccati e maneggiati a secco, in assenza di sconfinamento e/o sovrappressione, in assenza di qualsiasi sostanza o materiale incompatibile quali comburenti, acidi e basi forti, polveri di metalli, sostanze organiche, ecc.

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione di nube di NOx

Effetti potenziali Salute umana:

Il nitrato di sodio ed il nitrato di potassio cristallino se coinvolti in un incendio decompongono producendo fumi irritanti e tossici contenenti ossido di azoto (NOx) avente le seguenti caratteristiche:

- Altamente tossico per inalazione;
- Possibili effetti negativi ritardati;
- L'esposizione prolungata a piccole concentrazioni può provocare edema polmonare.

Effetti potenziali ambiente:

Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

Comportamenti da seguire:

- chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini;
- chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
- rifugiarsi nel locale più idoneo possibile.

Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

- nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri delle finestre;
- sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento;
- sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappe, ventilatori e condizionatori;
- evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
- nel caso in cui il tossico rilasciato sia solubile in acqua e il locale di rifugio sia costituito da un bagno, tenere aperta la doccia per dilavare l'aria interna;
- in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità (ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica, se previsti dall'Autorità Comunale);
- al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto (Attenzione – il punto 14 non deve essere applicato per tossici ad

elevata persistenza);

-porre particolare attenzione nel riaccedere a locali particolarmente quelli interrati o seminterrati dove vi possa essere ristagno di vapori.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Le emittenti televisive, la radio e la stampa, sia nazionali che locali, hanno il compito di fornire informazioni puntuali e dettagliate sulla situazione di pericolo in atto, sulle misure precauzionali da adottare, sull'evolversi della situazione stessa.

Essi saranno anche il veicolo di messaggi, sia nella fase preventiva che in quella dell'emergenza, che saranno comunicati dal Sindaco, secondo le direttive, le modalità, le istruzioni concordate con il Prefetto.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

In fase di emergenza, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ARPA e Hera,

ciascuno per la propria competenza, attuano tutti gli interventi igienico-sanitari, provvedendo ad erogare i servizi necessari per fronteggiare l'emergenza medesima.